

INDICE

INTRODUZIONE.....	5
FIGURE MUSICALI.....	6
ACCORDATURA DEL BASSO, ESERCIZI A CORDE VUOTE.....	8
TECNICA MANO DESTRA.....	13
ESERCIZI A MANO FERMA.....	17
ESERCIZI A MANO FERMA SU DUE CORDE.....	18
ESECIZI CON SPOSTAMENTO SU TUTTO IL MANICO.....	19
SCALE.....	25
SCALE MAGGIORI.....	27
SCALE MINORI NATURALI.....	30
SCALE MINORI ARMONICHE.....	33
SCALE MINORI MELODICHE.....	36
TONALITA' MAGGIORI E RELATIVE MINORI.....	39
ESERCIZI DI LETTURA SULLE TONALITA' MAGGIORI E MINORI.....	41
SCALA CROMATICA.....	45
ACCORDI e ARPEGGI.....	47
ACCORDI.....	71
ESERCIZI SUGLI ARPEGGI.....	74
ESERCIZI SULLE SCALE.....	78
TEMPO.....	83
STUDI RITMICI.....	85
STUDIO PER LE OTTAVE.....	89
GROOVES.....	91
FRASEGGIO.....	95
NOTE MUTE.....	101
IL BLUES.....	103
STRUTTURA DEL BLUES.....	104
PENTATONICA MAGGIORE.....	111
PENTATONICA MINORE.....	114
SCALA BLUES.....	117
PENTATONICHE E SCALA BLUES A 3 OTTAVE.....	120
ESERCIZI SULLE PENTATONICHE MAGGIORI E MINORI.....	121
ARMONIZZAZIONE DELLA SCALA.....	123
I MODI.....	137
I MODI APPLICATI AL SISTEMA TONALE.....	139
I MODI (diteggiature).....	143
I MODI DELLE SCALE MINORI.....	150
ALTRI TIPI DI SCALE.....	154
ACCORDI E RELATVE SCALE.....	156
WALKING BASS.....	160
STUDIO SUL WALKING BASS.....	169
$\frac{3}{4}$ JAZZ WALTZ.....	182
FRASEGGIO JAZZISTICO.....	187
PROGRESSIONI ARMONICHE.....	189
FREQUENZE DEL BASSO ELETTRICO.....	207
COURANTE.....	208

INTRODUZIONE

“ Questo libro l'ho imparato dai miei allievi ”
A.SHÖNBERG

Questo manuale, teorico e pratico nel contempo, contiene una serie di esercizi tecnici, diteggiature, scale, arpeggi, patterns e grooves, che sono frutto di materiali elaborati, riveduti e raccolti nel ventennale arco del mio lavoro come insegnante di musica; durante questo lungo e appagante impegno di docenza ho sempre cercato di mantenere viva la riflessione su una didattica della musica che andasse incontro ai reali bisogni, ai gusti ed alle singole individualità degli studenti.

La parte teorica, esposta in maniera semplice con un taglio pratico e progressivo, si propone di maturare nello studente le conoscenze di base dell'armonia, indispensabili per uno strumento “accompagnatore” come il nostro; gli esercizi tecnici hanno scopo di migliorare la fluidità ed il senso ritmico delle esecuzioni. Sono offerti inoltre svariati esempi di linee di basso nei più diversi stili musicali.

Ho scelto di non usare le “tabs” (a parte nelle diteggiature delle scale), perché ritengo che la scrittura musicale tradizionale sia già in se completa, inoltre spesso esse sono responsabili di equivoci e limiti nella lettura delle partiture e nel riconoscimento delle note sulla tastiera dello strumento.

Il manuale procede gradualmente: si va dalle nozioni fondamentali per chi prende in mano il basso per la prima volta, fino ad arrivare ad argomenti ed esercizi di una certa complessità; ciò non toglie che lo studente possa fruirne anche “in ordine sparso”, a seconda del livello, delle esigenze e della curiosità di chi lo approccia.

Approfitto per sottolineare, sulla base della mia esperienza di musicista e di insegnante, che non ci sono segreti o scorciatoie per imparare a suonare uno strumento, ma certo una condizione facilitante è l'impegno quotidiano, possibilmente con il sussidio di buoni manuali, che risultino accessibili, non troppo teorici ed offrano stimoli e motivazione a chi se ne avvale. Lungi dal considerare questo mio lavoro un'opera eccellente ed esaustiva, posso però onestamente affermare che si tratta del manuale che avrei tanto desiderato trovare in libreria negli anni della mia formazione.

Buon lavoro e buona musica!

FIGURE MUSICALI

Chiave di VIOLINO

Chiave di BASSO

DO RE MI FA SOL LA SI DO

DO RE MI FA SOL LA SI DO

notazione italiana DO RE MI FA SOL LA SI DO
 notazione inglese C D E F G A B C

FIGURE e relative PAUSE

semibreve = 4/4		
minima = 2/4		
semiminima = 1/4		
croma = 1/8		
semicroma = 1/16		
biscroma = 1/32		
semibiscroma = 1/64		

Il PUNTO DI VALORE posto dopo la figura, aggiunge ad essa, la metà del proprio valore

2/4 + 1/4



1/4 + 1/8



1/8 + 1/16



La LEGATURA DI VALORE somma il valore delle note legate tra loro

2/4 + 1/8



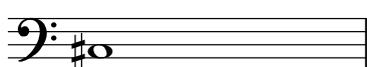
4/4 + 1/4



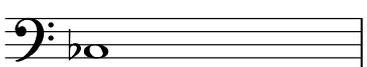
Le ALTERAZIONI sono segni grafici, che posti davanti alle note, ne modificano l'altezza:

Il DIESIS alza la nota di un semitono, il BEMOLLE la abbassa di un semitono, Il BEQUADRO elimina le alterazioni precedenti o in chiave.

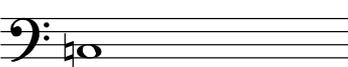
DIESIS



BEMOLLE



BEQUADRO



Le alterazioni possono essere subito dopo la chiave; in questo caso sono valide per tutto il brano e da esse si può dedurre la tonalità di impianto

tonalità di Re maggiore o Si minore



tonalità di MI bemolle maggiore o DO minore



TECNICA MANO DESTRA

i = indice mano destra
 m = medio mano destra

A ♩=60 →

4/4

SCALA MAGGIORE E MINORE

La musica tonale si basa principalmente su due modi: MAGGIORE E MINORE.

La scala maggiore è formata da sette suoni o gradi (piu' uno ripetuto all'ottava) posti tra loro a distanza di tono o semitono. Tra terzo e quarto grado e tra settimo e ottavo grado vi è un semitono, le altre note distano un tono tra di loro.

La scala maggiore risulta quindi così formata:

Diagram illustrating the intervals between the degrees of the major scale:

- I to II: tono
- II to III: tono
- III to IV: semitono
- IV to V: tono
- V to VI: tono
- VI to VII: tono
- VII to VIII: semitono

GRADI I II III IV V VI VII VIII

Le scale minori sono tre : NATURALE, ARMONICA E MELODICA.

La scala minore naturale ha il semitono tra secondo e terzo grado e tra quinto e sesto grado.

Diagram illustrating the intervals between the degrees of the natural minor scale:

- I to II: tono
- II to III: semitono
- III to IV: tono
- IV to V: tono
- V to VI: semitono
- VI to VII: tono
- VII to VIII: tono

GRADI I II III IV V VI VII VIII

La scala minore armonica ha 3 semitoni: tra secondo e terzo grado, tra quinto e sesto grado e tra settimo (sensibile) e ottavo grado. Si viene quindi a formare un intervallo di un tono e mezzo, tra sesto e settimo grado.

Diagram illustrating the intervals between the degrees of the harmonic minor scale:

- I to II: tono
- II to III: semitono
- III to IV: tono
- IV to V: tono
- V to VI: semitono
- VI to VII: tono e mezzo
- VII to VIII: semitono

GRADI I II III IV V VI VII VIII

S.0590

La scala minore melodica ha i semitoni tra secondo e terzo grado e tra settimo e ottavo grado.

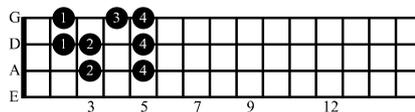
Musical notation showing the melodic minor scale in bass clef. The scale is written as a sequence of notes: C, D, E-flat, F, G, A, B-flat, C. Above the notes, arrows indicate the intervals: 'tono' (whole tone) between I and II, 'semitono' (half tone) between II and III, 'tono' between III and IV, 'tono' between IV and V, 'tono' between V and VI, 'tono' between VI and VII, and 'semitono' between VII and VIII. Below the notes, the degrees are labeled: GRADI I, II, III, IV, V, VI, VII, VIII.

Nella prassi esecutiva classica, la scala minore melodica, al ritotorno si suona naturale.

Musical notation showing the melodic minor scale in bass clef, written in its natural form (C, D, E, F, G, A, B, C) as a sequence of notes.

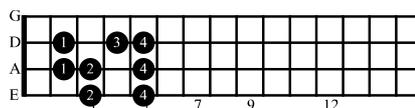
SCALE MAGGIORI

DO maggiore



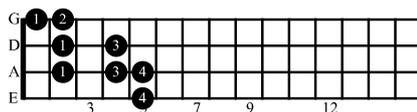
2 4 1 2 4 1 3 4

SOL maggiore



2 4 1 2 4 1 3 4

LA maggiore



4 1 3 4 1 3 1 2

ACCORDI E ARPEGGI

La combinazione di due o più suoni eseguiti contemporaneamente determina la formazione di un accordo. Gli accordi più comuni sono le TRIADI (accordo di 3 suoni) e le QUADRIADI (accordo di 4 suoni). Suonando una alla volta le note di un accordo otteniamo un ARPEGGIO.

TRIADI

Triade MAGGIORE

C

tonica 3° maggiore 5° giusta

Triade MINORE

Cm

tonica 3° minore 5° giusta

Triade ECCEDENTE

C(#5)

tonica 3° maggiore 5° eccedente

Triade MAGGIORE b5

C(b5)

tonica 3° maggiore 5° diminuita

Triade DIMINUITA

C°

tonica 3° minore 5° diminuita

Triade SOSPESA

C(sus4)

tonica 4° giusta 5° giusta

QUADRIADI

Cmaj7

tonica 3° maggiore 5° giusta 7° maggiore

C7

tonica 3° maggiore 5° giusta 7° minore

Cm(maj7)

tonica 3° minore 5° giusta 7° maggiore

Cm7

tonica 3° minore 5° giusta 7° minore

Cm7(b5)

tonica 3° minore 5° diminuita 7° minore

C°

tonica 3° minore 5° diminuita 7° diminuita

IL BLUES

Il BLUES è un genere musicale che trae le sue origini dalla musica afroamericana a partire dalla fine del diciannovesimo secolo. In seguito esso ha dato origine o influenzato i nuovi generi (il Jazz ed il Rock per esempio) diventando parte integrante della musica moderna.

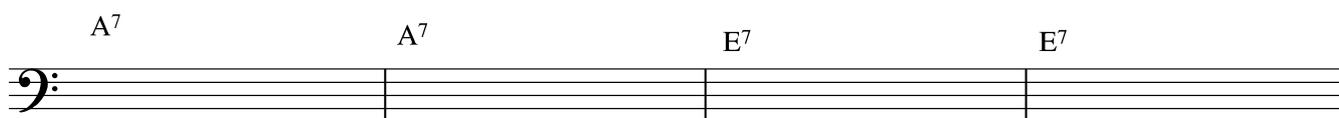
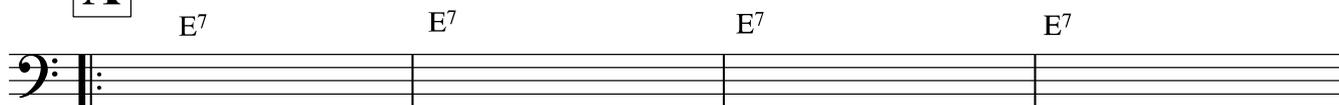
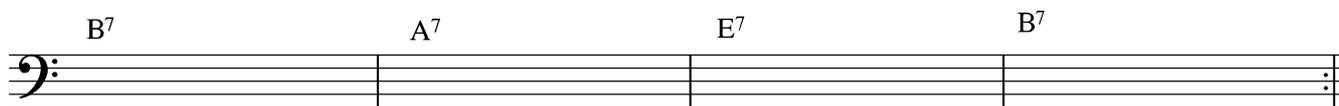
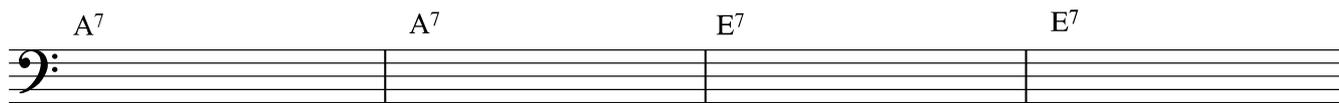
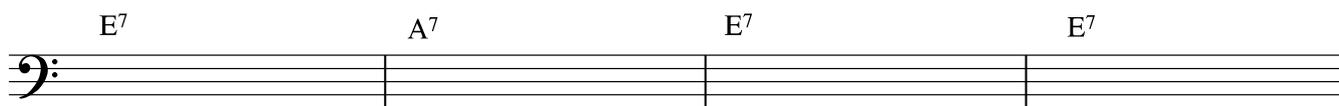
Caratteristiche di questo genere sono le "BLUE NOTES": La seconda eccedente, che rende ambiguo l'accordo maggiore, la quinta diminuita e la settima minore.

The image contains two musical staves in bass clef with a 9/8 time signature. The top staff is labeled 'accordo maggiore' and shows a major chord with notes G2, B2, and D3. A box labeled 'NOTE BLUES' has three arrows pointing to the notes: one to G2 (marked with a sharp sign), one to B2 (marked with a flat sign), and one to D3 (marked with a flat sign). The bottom staff is labeled 'accordo minore' and shows a minor chord with notes G2, Bb2, and D3. A box labeled 'NOTE BLUES' has two arrows pointing to the notes: one to Bb2 (marked with a flat sign) and one to D3 (marked with a flat sign).

La forma più caratteristica è il "GIRO BLUES"; una struttura di dodici battute che viene usata per costruire i brani e anche come sequenza armonica per le improvvisazioni.

In questo capitolo vengono trattati gli elementi base del Blues: Le scale, la forma e alcuni modi di accompagnare tipici del basso Blues.

STRUTTURA DEL BLUES

A**B**

C Accompagnamento con arpeggi

MP3

E⁷ A⁷ E⁷ E⁷

A⁷ A⁷ E⁷ E⁷

B⁷ A⁷

Varianti:

MP3

1

2

3

4

5

6

7

8

9

10

WALKING BASS

Il WALKING BASS è un modo di accompagnare tipico della musica jazz, dove il basso suona una nota per ogni quarto. E' ricco di note di passaggio e cromatismi che legano tra loro gli accordi del brano.
 Per ottenere un buon Walking Bass è necessario suonare le note ben legate tra loro e accentare leggermente il 2° e 4° quarto di ogni battuta.
 Consiglio di esercitarsi con il metronomo che accenta questi movimenti.

ES. METRONOMO

(1) 2 (3) 4

A BLUES

MP3

PROGRESSIONI ARMONICHE

IL CIRCOLO DELLE QUARTE

C⁷ F⁷ B^{b7} E^{b7} A^{b7} D^{b7}

G^{b7} B⁷ E⁷ A⁷ D⁷ G⁷ C⁷

A